UML: Diagrammi di sequenza

Roberta Gori, Laura Semini Ingegneria del Software Dipartimento di Informatica Università di Pisa

Riassunto lezione precedente Outline della lezione

- Lezioni precedenti:
 - Descrizione del dominio: modello statico
 - Descrizione del dominio: modello dinamico
 - diagrammi di attività (business model)
 - diagrammi di macchina a stati
- Questa lezione
 - Descrizione del dominio e dei requisiti: modello dinamico
 - diagrammi di sequenza

Diagrammi di sequenza

Si usano:

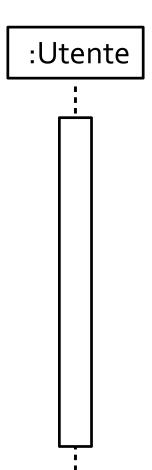
- per descrivere le interazioni: scambio di messaggi e dati tra oggetti
 - per esempio un attore e il sistema per la realizzazione di un caso d'uso
 - oppure, in fase di progettazione, i messaggi scambiati tra sottosistemi
- organizzati in sequenza temporale

Elementi di un diagramma di sequenza

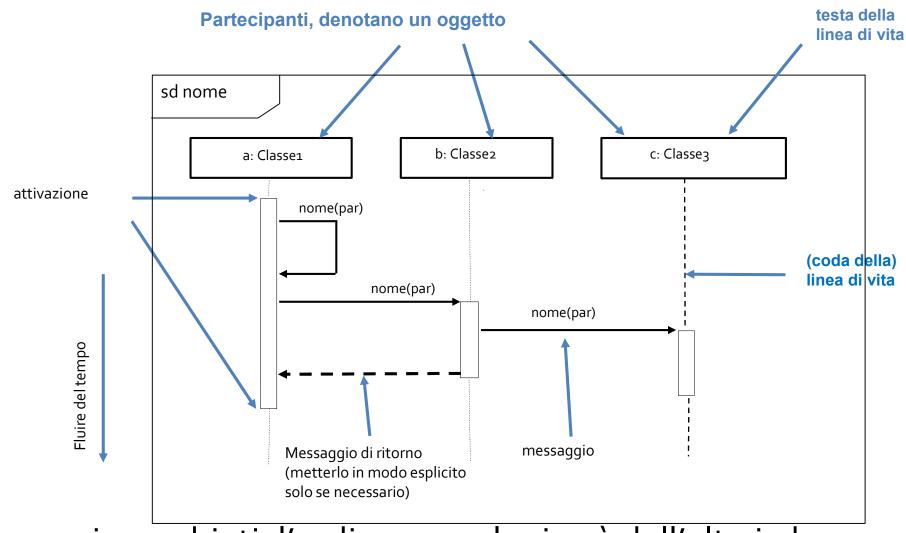
Oggetti partecipanti alle interazioni sono rappresentati con linee di vita formate da:

 un rettangolo, che indica ruolo (nell'interazione) e/o tipo dell'oggetto (uno dei due obbligatorio, entrambi solo se utile)

- una linea verticale chiamata linea di vita dell'oggetto
 - questa linea è tratteggiata quando l'oggetto è inattivo,
 - continua e doppia quando l'oggetto è attivo. Oggetti sempre attivi (es attori) hanno l'intera linea di vita continua e doppia.



Diagrammi di sequenza



Messaggi scambiati, l'ordine cronologico è dall'alto in basso

messaggi: rappresentano invocazione di operazione o segnali

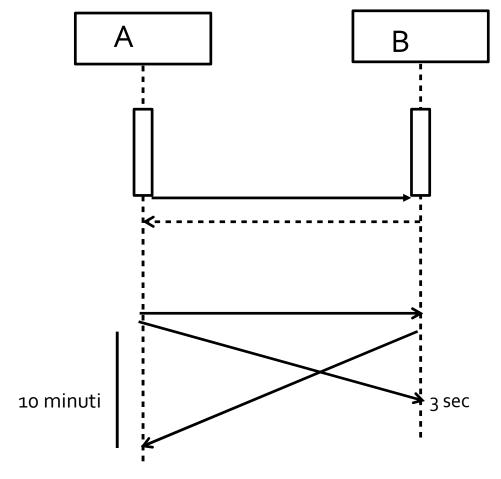
- Possono essere
 - sincroni

(es comunicazione diretta)

di return (opzionali)

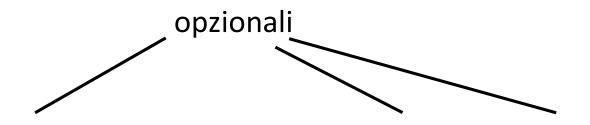
asincroni

(es invio email)



eventualmente con esplicito consumo di tempo

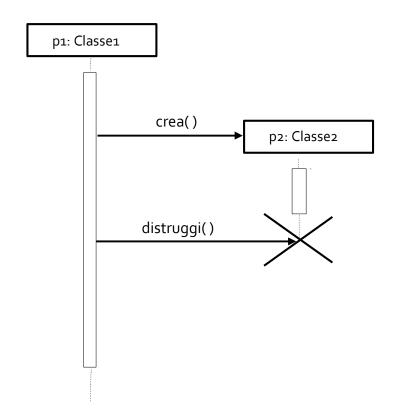
Sintassi dei messaggi



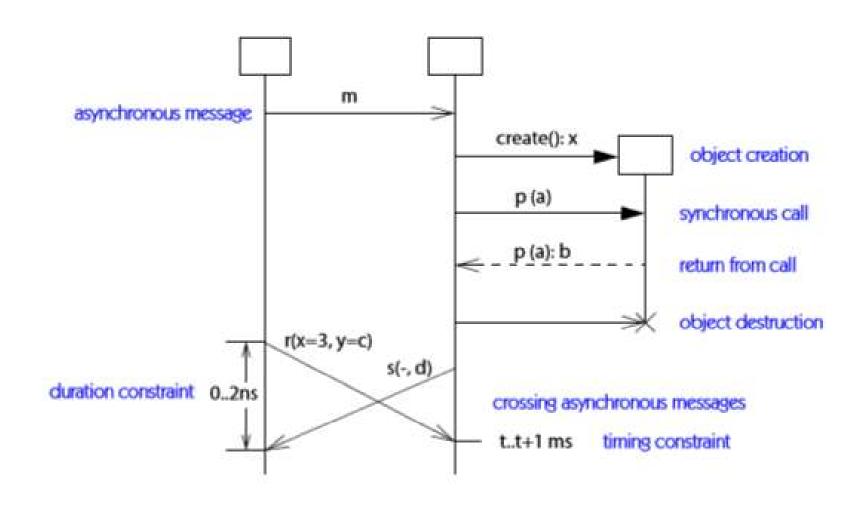
attributo = nomeMessaggio(arg1, arg2, ...) : valore di ritorno

Creare e distruggere partecipanti

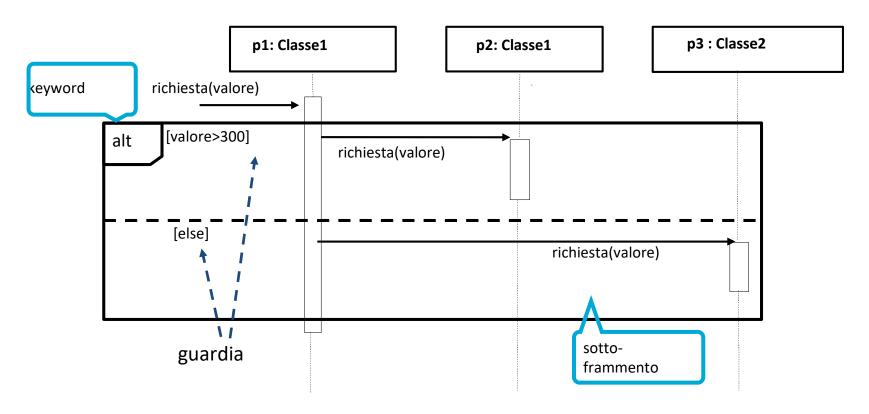
- Alcuni partecipanti possono essere
 - aggiunti dinamicamente all'interazione
 - cancellati



Esempio

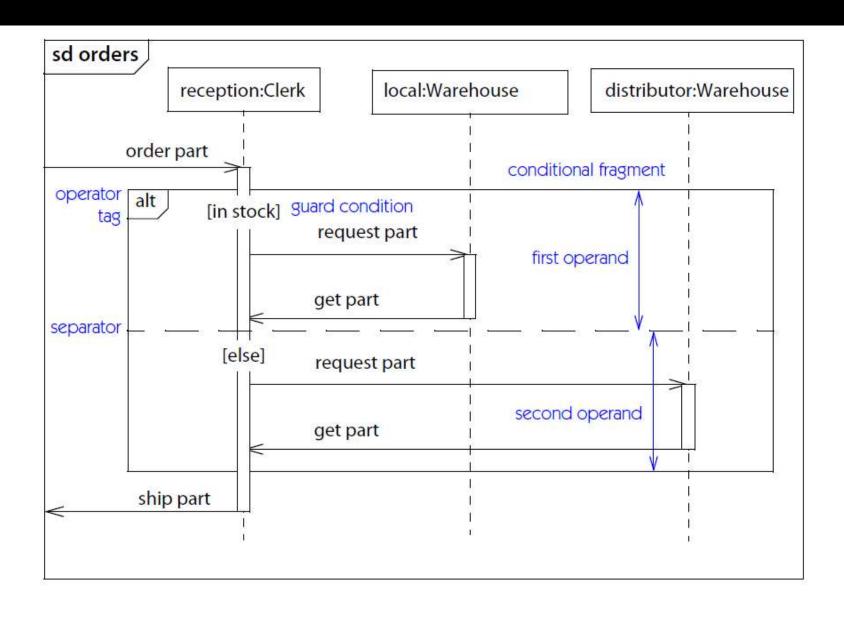


Frame condizionale



- senza guardia = [true]
- più guardie vere: scelta non-deterministica
- tutte le guardie false: il frame viene saltato

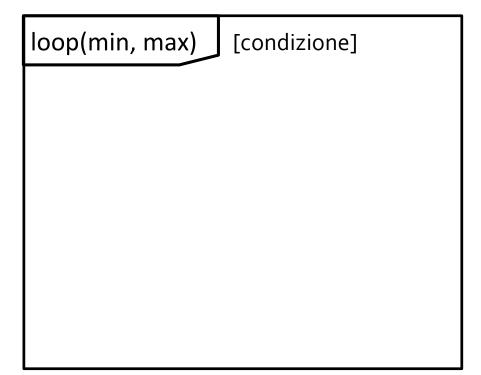
Frame condizionale: altro esempio



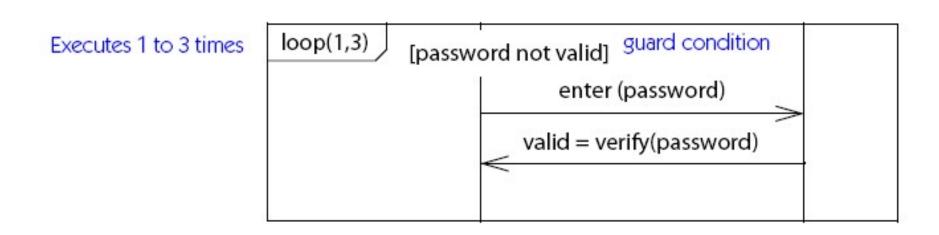
Frame iterativo

Si itera:

- almeno min e non più di max volte
 - (indipendentemente dal valore della condizione)
- tra min e max si valuta la condizione e si esegue il frame solo se questa è vera, altrimenti si esce



Esempio di frame iterativo



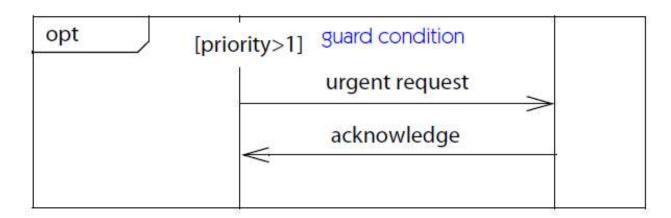
- Il frame deve essere eseguito almeno una volta
- Alla seconda (e se non si è già usciti alla terza) iterazione si controlla la guardia
- Dopo 3 iterazioni si esce comunque

Loop vs while, do-while e for

- loop(o,*) [guardia] (oppure loop [guardia])
 - modella: while(guardia) { ... }
- loop(1,*) [guardia]
 - modella: do { ... } while(guardia)
- loop(n, n) (oppure loop(n)) (senza guardia)
 - modella: for(i=o; i<n; i++)</p>
 - attenzione, non loop(o,n)!!!

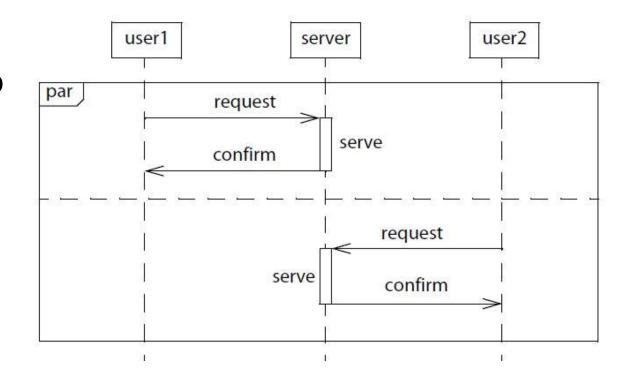
Frame opzionale

- Opzionale
 - if then (senza else)
 - le interazioni contenute nel frame vengono eseguite solo se la guardia è vera, altrimenti si salta il frame



Frame parallelo

- Le interazioni contenute nei due sotto-frammenti sono eseguite in parallelo
 - Semantica a interleaving
- Nell'esempio:
 - Le richieste dei due clienti possono arrivare in un ordine qualsiasi



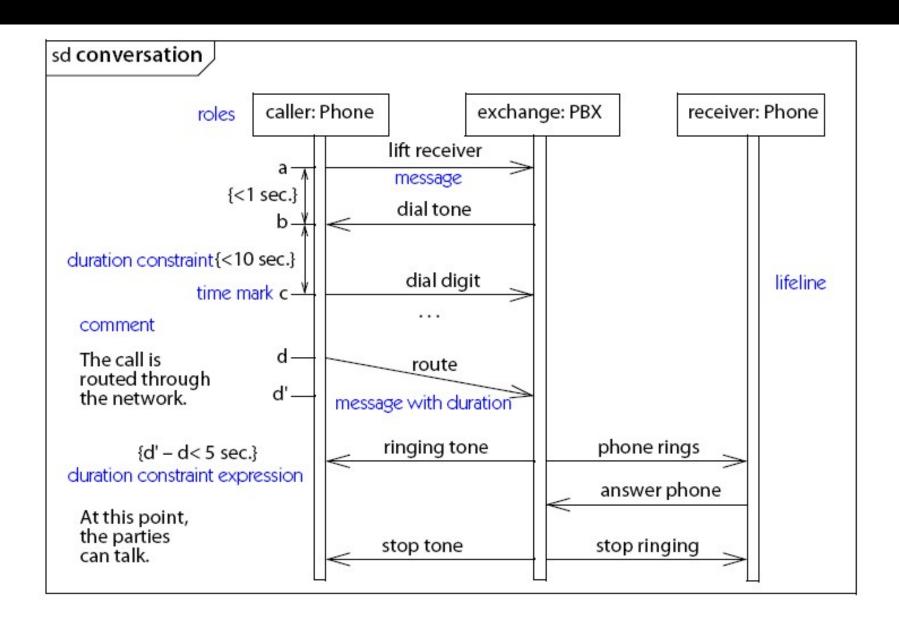
Inclusione di intearzione

Inclusione di una intearazione definita altrove

- ref
 - Include il diagramma di sequenza indicato

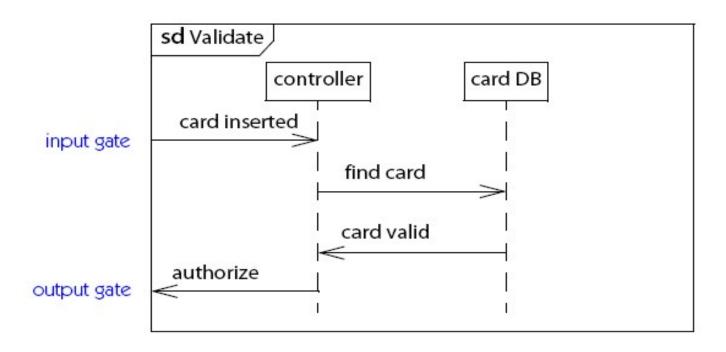


Vincoli di durata

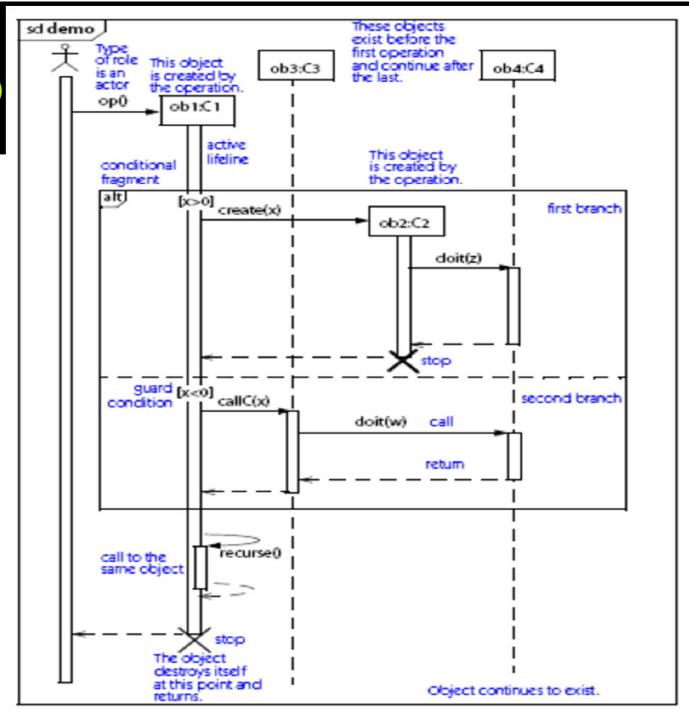


Gates (cancelli)

- un gate (cancello) è un punto sul bordo del diagramma a cui è collegato un messaggio, in ingresso o in uscita
 - il nome del gate è quello del messaggio
 - utili quando si riferiscono (ref) altri diagrammi



un esempio



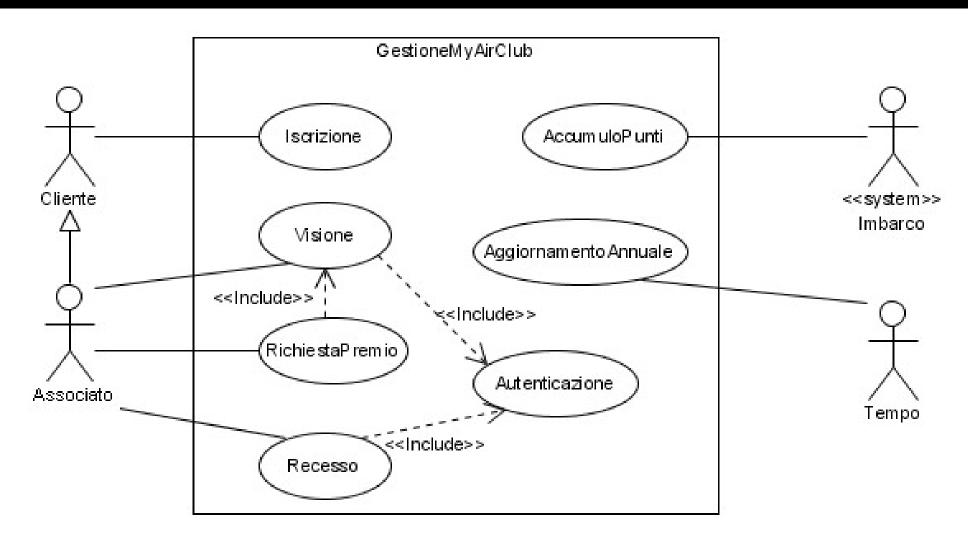
Esercizi

Uso dei diagrammi di sequenza per descrivere la narrativa dei casi d'uso

- più precisamente la sequenza degli eventi
 - principale, ma anche alternativa
 - in termini di messaggi scambiati tra attori e sistema

Più avanti nel corso vedremo come usare i diagrammi di sequenza per mostrare che una architettura realizza un caso d'uso

MyAir: casi d'uso



Esercizio MyAir: descrivere la narrativa del caso d'uso con un diagramma di sequenza

Nome del caso d'uso: AccumuloPunti

Breve descrizione: Il sistema riceve la lista dei passeggeri di un volo e la esamina, aggiornando di conseguenza la situazione degli associati del club MyAir.

Attore primario: Imbarco

Attori secondari: Nessuno

Precondizioni: Nessuna

Sequenza degli eventi principale:

Il sistema di Imbarco invia la lista con le informazioni sui passeggeri imbarcati al sistema di gestione ClubMyAir.

Per ogni passeggero:

Se il passeggero è associato del Club

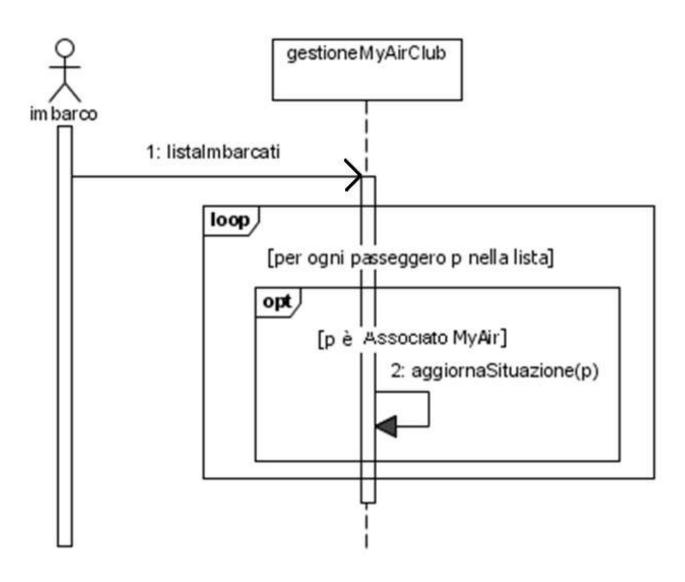
Il Sistema aggiorna la sua situazione, aggiungendo le miglia accumulabili

del volo

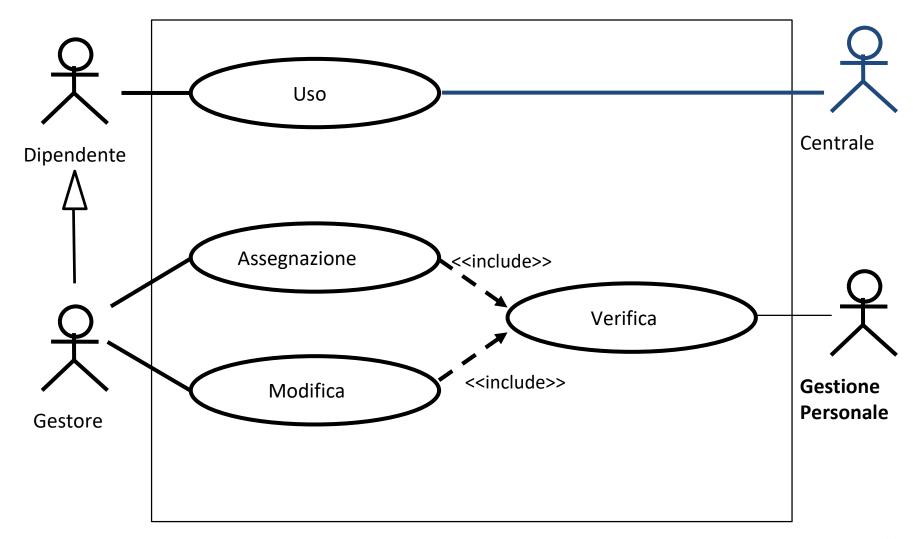
Postcondizioni: Volo inserito

Sequenze degli eventi alternative: Nessuna

MyAir: Sequenza AccumuloPunti

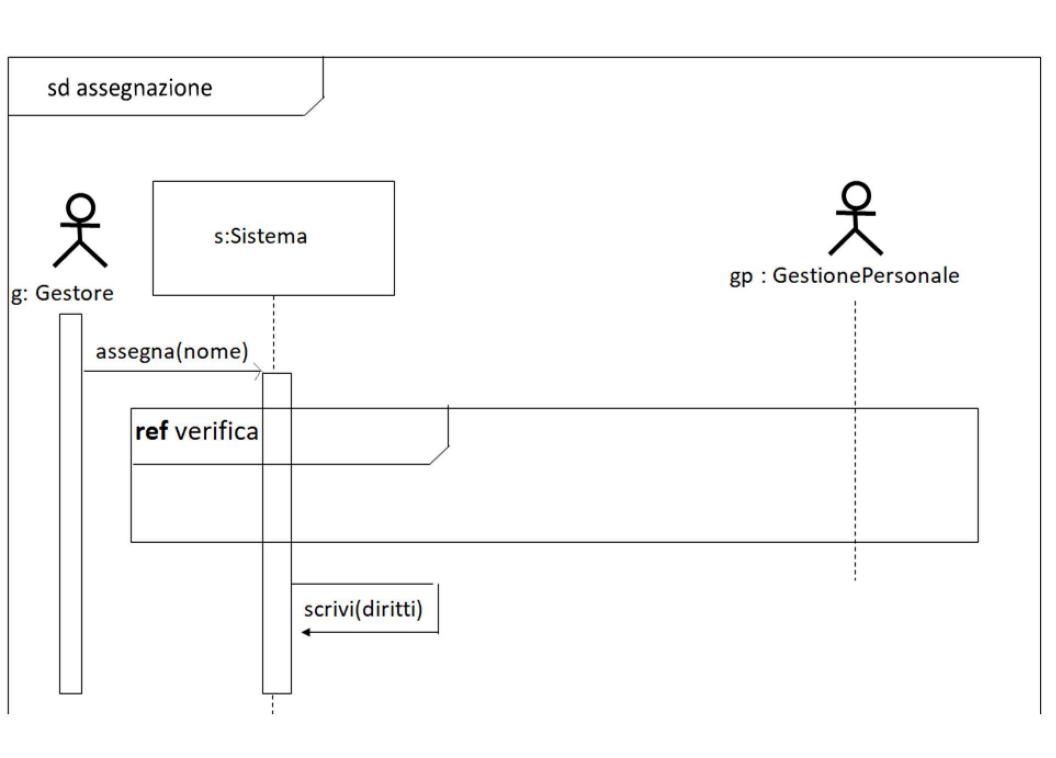


Chiavi magnetiche: Casi d'uso



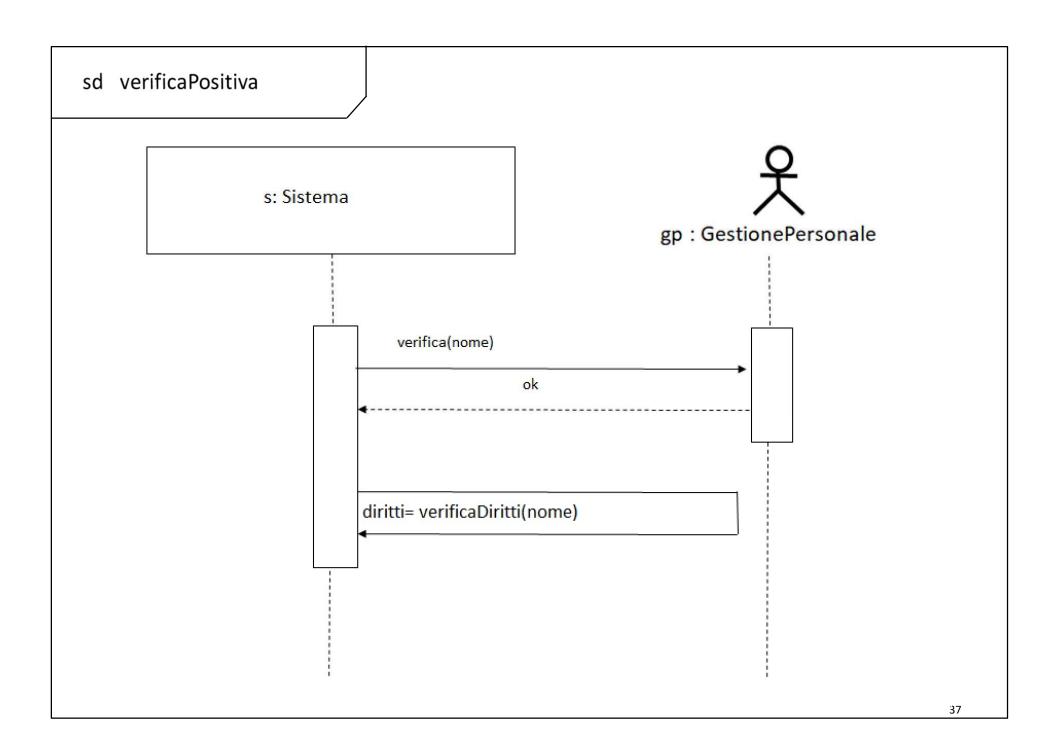
Assegnazione: descrivere la narrativa del caso d'uso con un diagramma di sequenza

Caso d'uso: assegnazione		
Breve descrizione:	Assegnazione iniziale dei diritti, al momento della consegna della chiave.	
Attori primari:	Gestore.	
Attori secondari:	Nessuno.	
Precondizioni:	Chiave non assegnata.	
Sequenza degli eventi principale:	 Il Gestore indica che vuole assegnare una nuova chiave include Verifica il Sistema assegna i diritti 	
Postcondizioni:	Chiave associata all'impiegato, con i diritti collegati al suo status corrente.	
Sequenze alternative degli eventi:	Nessuna.	



Caso d'uso Verifica: descrivere la narrativa con un diagramma di sequenza

Caso d'uso: Verifica		
Breve descrizione:	Effettua le verifiche previste.	
Attori primari:	Nessuno.	
Attori secondari:	GestionePersonale.	
Precondizioni:	Nessuna	
Sequenza degli eventi principale:	 Il Sistema richiede a GestionePersonale la verifica dell'identità Il Sistema verifica i diritti 	
Postcondizioni:	verifica dell'identità positiva verifica dei diritti positiva	
Sequenze alternative degli eventi:	Verifiche fallite.	36



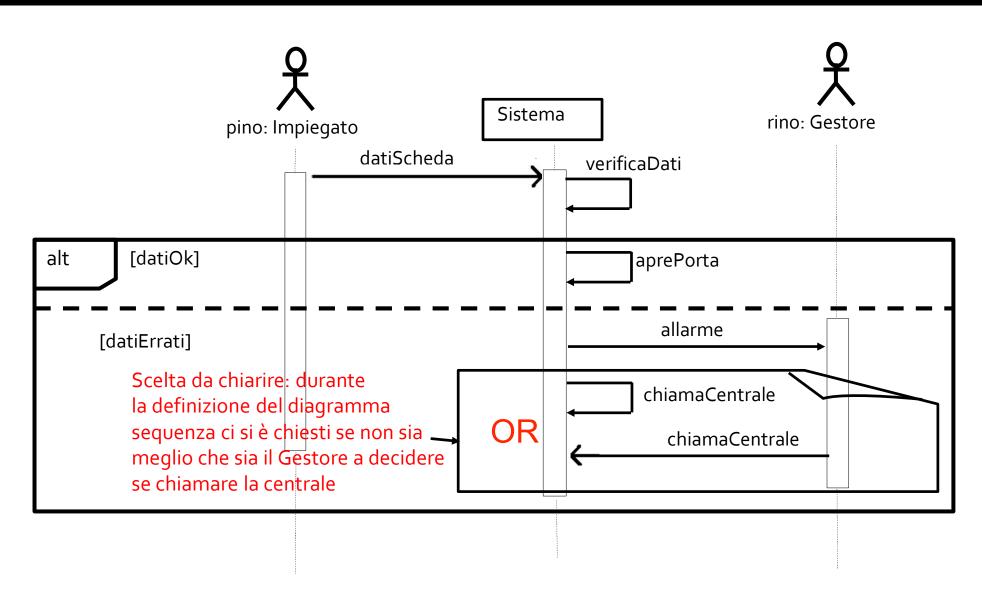
Caso d'uso: uso

Caso d'uso: uso (della chiave)		
Breve descrizione:	Uso della chiave per entrare in una stanza.	
Attori primari:	Dipendente.	
Attori secondari:	Nessuno.	
Precondizioni:	Nessuna	
Sequenza degli eventi principale:	 Il Dipendente passa la chiave al lettore Il Sistema verifica i diritti della chiave; Il Sistema apre la porta. 	
Postcondizioni:	Porta aperta.	
Sequenze alternative degli eventi:	Diritti mancanti.	
	38	

Sequenza alternativa degli eventi del caso d'uso: uso

Sequenza alternativa degli eventi: diritti mancanti	
Breve descrizione:	Blocco di una chiave e allarme.
Attori primari:	Nessuno.
Attori secondari:	Centrale, Gestore.
Precondizioni:	Chiave inserita, verifica fallita.
Sequenza degli eventi principale:	 Il Sistema blocca la carta Il Sistema avverte il Gestore Il Sistema invia un allarme alla Centrale
Postcondizioni:	Porta chiusa, carta bloccata, centrale avvisata.
Sequenze alternative degli eventi:	Nessuno.

Uso (della chiave): sequenza che descrive sequenza principale e sequenza alternativa degli eventi



esempio: Caso d'uso: Attivazione

Attiva una carta e visualizza il massimale residuo

Attori primari Cliente

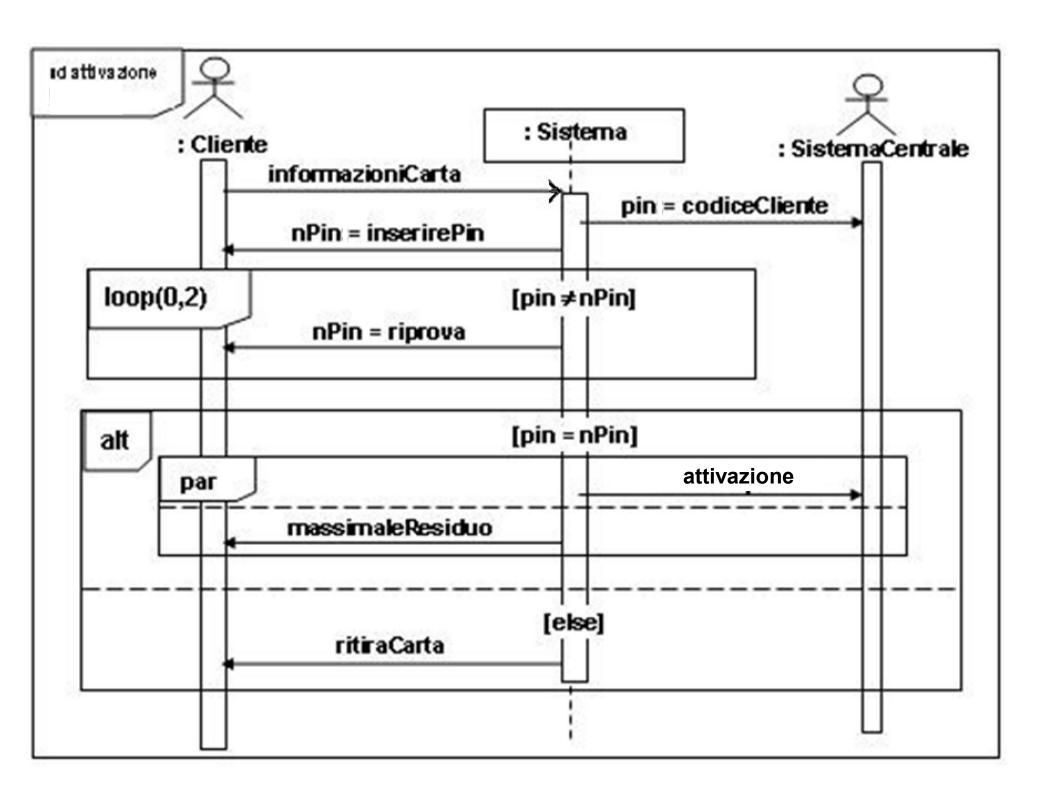
Attori secondari Sistema centrale

Precondizioni nessuna

Sequenza degli eventi principale

- 1. il Cliente striscia la carta, comunicandone il numero al sistema
- 2. il Sistema legge il codice del cliente e richiede il PIN al sistema centrale
- 3. while (il cliente non digita il PIN giusto e ha fatto meno di 3 tentativi)
 - 1. il Sistema chiede al cliente di riprovare
- 4. se (il Cliente ha fatto 3 inserimenti sbagliati)
 - 1. il Sistema chiede al Cliente di ritirare la carta
- 5. altrimenti il Sistema comunica il massimale al Cliente e l'attivazione della carta al sistema centrale

Postcondizioni Carta inserita e attivata oppure carta ritirata dal Cliente Sequenze alternative degli eventi nessuna



Syllabus

Capitolo 6 UML@Classroom